

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1966 del 14/04/2017
Oggetto	Approvazione dell'analisi di rischio e conseguente Progetto Unico di Bonifica, ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., del PV 4414 a Bologna in Via Massarenti n.217, su proposta di Esso Italiana S.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2007 del 12/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno quattordici APRILE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

Oggetto: Sito Punto Vendita carburanti 4414 di Esso Italiana S.r.l. in Via Massarenti n°217 a Bologna.

Approvazione dell'analisi di rischio e conseguente Progetto Unico di Bonifica, ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Proponente: Esso Italiana S.r.l., Viale Castello della Magliana n°25, ROMA

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. approva¹ il documento di Analisi di Rischio sito specifica presentato² da Esso Italiana S.r.l., ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente al sito ubicato in Via Massarenti n°217 nel Comune di Bologna, in conformità alle valutazioni conclusive della Conferenza di Servizi³ del 6 marzo 2017, ed alle seguenti condizioni:
 - a) dovrà essere bonificata la porzione di suolo superficiale che risulta contaminata, mediante lo scavo del terreno ed il suo successivo conferimento ad impianti terzi di recupero/smaltimento , in conformità a quanto proposto nel documento "*Progetto Unico di Bonifica rev.3*".
Per quanto tecnicamente, economicamente ed ambientalmente sostenibile, si raccomanda di privilegiare il recupero allo smaltimento dei terreni rimossi. Qualora i terreni vengano inviati a impianto di smaltimento venga fornita ad ARPAE adeguata motivazione tecnica prima dell'avvio dei conferimenti;

Tempistiche realizzative dei lavori di bonifica del suolo superficiale

- b) Detta bonifica del suolo superficiale dovrà essere svolta entro novanta giorni dalla data di accettazione delle garanzie finanziarie;

Obiettivi di bonifica del suolo superficiale e collaudi

- c) Al termine dei lavori di bonifica dovrà essere effettuato il campionamento del fondo scavo in contraddittorio con ARPAE, per verificare il raggiungimento degli obiettivi, cioè il rispetto delle

1 ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'art. 5 della L.R. 5/2006 e della L.R. 13/2015

2 agli atti con PGBO/2017/947 del 18 gennaio 2017, poi regolarizzato in data 25 gennaio u.s. con PGBO/2017/ 951

3 verbale della Conferenza di Servizi agli atti con PGBO/2017/5863 del 16 marzo 2017

concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) della colonna B della tabella 1 dell'allegato 5 alla Parte IV del Titolo V del d.lgs 152/2006 delle seguenti sostanze: idrocarburi leggeri e pesanti e BTEXS.

Avvertenze

Si avverte che eventuali cambi d'uso, modifiche edilizie-urbanistiche, modifiche di qualsiasi parametro utilizzato per la redazione del documento di analisi di rischio, nonché l'accertamento di dati ambientali diversi da quelli attuali (concentrazioni maggiori di quelle finora misurate) potranno richiedere l'aggiornamento del documento di analisi di rischio e, all'occorrenza, la presentazione di istanza di revisione del documento di analisi di rischio ai sensi dell'art. 242 comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

2. approva il progetto unico di bonifica delle acque sotterranee, consistente nell'ossidazione chimica in sito (ISCO), mediante iniezioni di composti tipo oxigen biochem o prodotti equivalenti, in punti disposti secondo una maglia quadrata a distanza di 4 m l'uno dall'altra e utilizzando tubi valvolati posizioni a profondità di 13-14 m, nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) Tempistiche realizzative dei lavori di bonifica delle acque sotterranee comprensivi del monitoraggio post-bonifica

L'intervento di bonifica, comprensivo del collaudo finale e del monitoraggio dei soil gas di cui al successivo punto lett. b), deve essere ultimato entro diciotto mesi dalla data di avvio dei lavori di bonifica, cioè entro il 30/10/2018.

I lavori di bonifica, comprensivi degli interventi di approntamento del cantiere, dovranno essere avviati entro 60 giorni dall'accettazione della garanzia finanziaria, da prestarsi secondo le modalità di cui al successivo punto d). Detta comunicazione di avvio dovrà essere trasmessa a tutti gli Enti interessati (ARPAE SAC di Bologna, ARPA Servizio Territoriale - Distretto Urbano, Comune di Bologna, Ausl Città di Bologna).

b) Obiettivi di bonifica delle acque sotterranee e collaudi

- fermo restando i campionamenti delle acque sotterranee previsti dal notificatore, siano svolti in contraddittorio con ARPAE i campionamenti delle acque sotterranee su tutti i punti perimetrali al sito (PM1, PM4, PM5, PM6 e PM7) al 9° e 12° mese dall'avvio della bonifica (data di conclusione delle iniezioni) ed al collaudo finale che corrisponderà alla terza campagna di monitoraggio che restituisce valori di concentrazioni pari o inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione⁴.

Il profilo analitico è il seguente: n-esano, BTEX, Stirene, Mtbe e Etbe;

- a seguito del collaudo finale, dovrà essere svolto in contraddittorio con ARPAE un campionamento dei soil gas in corrispondenza del punto SGS4 con l'obiettivo di validare gli esiti dei soil gas survey già effettuati dal notificatore nel corso degli anni precedenti.

c) Monitoraggio delle acque sotterranee post bonifica

A seguito del collaudo finale ed alla verifica del raggiungimento delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) ai punti di conformità - POC (PM1, PM4, PM5, PM6), per le sostanze n-esano, BTEX, Stirene, Mtbe e Etbe, sia proseguito il monitoraggio delle acque sotterranee per un periodo di almeno due anni con frequenza semestrale, in corrispondenza dei POC.

Detto monitoraggio è finalizzato a verificare la stabilizzazione nel tempo della qualità delle acque sotterranee.

Tutti i campionamenti devono essere eseguiti in contraddittorio con ARPAE, concordando le date con adeguato anticipo.

d) Garanzie finanziarie

- La garanzia finanziaria dovrà essere prestata entro 30 giorni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo per consentire di dare corso agli interventi di bonifica con adeguata tempestività. L'efficacia del provvedimento autorizzativo è condizionata alla preventiva prestazione ed accettazione della garanzia finanziaria.

⁴ tabella 2 dell'allegato 5 alla Parte IV del Titolo V del d.lgs 152/2006

- La garanzia finanziaria va prestata a beneficio del Comune di Bologna a copertura dell'attuazione dell'intervento di bonifica e ripristino ambientale, per un importo pari al 50% dell'importo previsto in base al computo metrico estimativo, pertanto pari a $0,5 \times \text{€ } 88900 = \text{€ } 44450$ (euro quarantaquattromilaquattrocentocinquanta), sulla base di quanto disposto dall'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- Ai fini della costituzione della garanzia finanziaria il Proponente dovrà utilizzare il modello inserito a pag. 63 della Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015 (Integrazione e modifiche alla D.G.R. n. 1017/2015 relativa all'approvazione della *"Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da parte dei soggetti proponenti interessati"*).
- Detta garanzia potrà essere prestata secondo una delle seguenti modalità:
 - reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
 - fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 c. 1 lett. c del D.Lgs. n. 481/1992;
 - polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio, della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.
- La garanzia finanziaria dovrà avere una durata pari alla durata dell'autorizzazione, cioè fino al 30/07/2020, e comunque fino alla certificazione di avvenuta bonifica rilasciata dall'ente competente ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

e) **Richiesta di certificazione di completamento degli interventi di bonifica**

A seguito dell'esito positivo del collaudo e del campionamento dei soil gas di cui al precedente punto 2. ett. b), il soggetto attuatore potrà trasmettere la comunicazione di fine lavori di bonifica e, ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la contestuale richiesta di certificazione di completamento degli interventi di bonifica del sito, effettuando il pagamento degli oneri istruttori per la certificazione, preventivamente all'invio dell'istanza, ed utilizzando la modulistica prevista (MODULO I) per la presentazione della stessa, avvalendosi delle informazioni di cui all'indirizzo: arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3570

Per ogni invio di report, siano consegnati su supporto informatico i seguenti documenti:

- relazione in formato .pdf;
- individuazione delle aree di intervento in formato .shp;
- tabelle inserite nella relazione in unico file formato .xls, .sxc, .ods o altri formati aperti (.txt, .dat, .csv, ecc.);
- valutazione sintetica dei dati ottenuti.

f) **Prescrizioni generali**

- Dovrà essere data comunicazione dell'inizio degli interventi di bonifica agli Enti interessati (Comune di Bologna, ARPAE S.A.C. di Bologna, ARPAE Servizio Territoriale - Distretto Urbano, AUSL di Bologna), indicando il nominativo del Direttore Lavori e l'attestazione di iscrizione della Ditta esecutrice dei lavori all'Albo Gestori Ambientali;
- Dovranno essere comunicate e concordate con congruo anticipo ad ARPAE Servizio Territoriale Distretto Urbano le date di campionamento previste sia sui terreni che sulle acque sotterranee, alle varie fasi di monitoraggio (in corso di bonifica, di collaudo e post-collaudo di verifica della stabilizzazione della qualità delle acque sotterranee), in modo da poter permettere l'effettuazione dei campionamenti in contraddittorio;
- Copia del progetto approvato e dell'atto di approvazione, contenente tutte le prescrizioni ivi inserite, dovrà essere mantenuta in cantiere a disposizione delle Autorità preposte al controllo;

- Dovrà essere esposto, all'esterno del cantiere, un cartello ben visibile e leggibile riportante gli estremi dell'atto di ARPAE, il nominativo del Committente, del Progettista, del Direttore Lavori, delle Ditte Esecutrici, completi di indirizzi e ogni altro riferimento dovuto per legge;
 - Eventuali modifiche del progetto di bonifica o prolungamenti dei tempi di durata dovranno essere preventivamente richiesti all'Ente competente mediante formale e motivata istanza di modifica o proroga dei termini di ultimazione della bonifica;
- 4.** dà atto che le spese istruttorie, quantificate in € 346,00 (euro trecentoquarantasei euro) ai sensi della normativa regionale in materia, sono state rimosse tramite bonifico bancario da questa Agenzia in data 26 gennaio 2017, P.G. 1651/2017;
- 5.** dispone che venga trasmesso il presente atto alla società Esso Italiana S.r.l., agli Enti competenti (ARPAE Servizio Territoriale Distretto di Bologna, Comune di Bologna, AUSL di Bologna), alla Città Metropolitana di Bologna e alla Prefettura di Bologna.

Motivazione:

La società Esso Italiana s.r.l. ha presentato² l'istanza di approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica e Progetto unico di Bonifica, ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 che è stata valutata presso ARPAE S.A.C. di Bologna nel corso della Conferenza di Servizi³ del 6 marzo 2017 alla presenza dei rappresentanti di ARPAE S.A.C. di Bologna e di ARPAE Servizio Territoriale Distretto di Bologna, i quali hanno espresso parere favorevole all'approvazione del documento di Analisi di Rischio sito specifica e del conseguente Progetto Unico di Bonifica stabilendo una serie di prescrizioni che sono state recepite nel presente provvedimento autorizzativo

Considerato che il progetto proposto prevede una durata di un anno dei lavori di bonifica dalle iniezioni degli agenti ossidanti, e considerati i tempi di prestazione ed accettazione delle garanzie, di approntamento del cantiere e di attesa degli esiti del collaudo e dei campionamenti dei soil gas, si ritiene

congruo stabilire in diciotto mesi il periodo intercorrente tra la data di rilascio della presente autorizzazione ed il termine dei lavori di bonifica.

Il notificatore è tenuto a proseguire il monitoraggio delle acque sotterranee finalizzato alla verifica della stabilizzazione della loro qualità, anche a seguito dell'ottenimento della certificazione di avvenuto completamento dei lavori di bonifica.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE - S.A.C. di Bologna.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia - Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE - SAC Bologna.

Con successiva deliberazione n. 88 del 28 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31 dicembre 2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

Il Responsabile S.A.C. di Bologna

(Dr. Valerio Marroni)

firmato digitalmente⁴ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁴ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.